

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale del prodotto pH Buffer 7.00

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

238188
238218
238267
238318
238333
238896
238918
238922
238924
242318**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso generale: Soluzione tampone, soluzione per la calibrazione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaNome della ditta: Hamilton Germany GmbH
Via/casella post.: Lochhamer Schlag 11
CAP, Luogo: 82166 Gräfelfing
Germania
WWW: www.hamiltoncompany.comSettore responsabile (per informazioni a riguardo):
Servizio clienti
e-mail: techsupport.pa.ch@hamilton.ch
Conformità normativa
Qualisys GmbH, Germania
E-mail: hamilton@qualisys.euUlteriori particolari: produttore Società controllata
Hamilton Bonaduz AG Hamilton Italia S.r.l.
Via Crusch 8 Via Paracelso 22
7402 Bonaduz, Svizzera IT-20864 Agrate Brianza (MB), Italia*Lieferant / Supplier:
Carl Roth GmbH + Co KG
Schoemperlenstr. 3-5
76185 Karlsruhe, Germany
+49 721 5606 0
sicherheit@carlroth.de***1.4 Numero telefonico di emergenza****Centro Antiveeini di Milano**
Telefono: +39 (0)266101029**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (CLP)**

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Soluzione acquosa con Diidrogenortofosfato di potassio e Idrogenofosfato di disodio.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di difficoltà respiratoria rivolgersi dal medico.

In seguito a un contatto cutaneo: Lavare le parti interessate con acqua. Eliminare gli indumenti contaminati.
In caso di irrazioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi per diversi minuti con acqua corrente a palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.
Successivamente alla deglutizione di grandi quantità: Stimolare il vomito. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.
In caso di malessere consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Quindi i materiali antincendio sono da scegliersi secondo l'ambiente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nei dintorni possibili emissioni di vapori pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

In caso di incendi circostanti: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare i vapori.

Indossare attrezzatura di protezione adatta.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

Risciacquare i resti con molta acqua.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non inalare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso. Immagazzinare a temperatura ambiente.

Proteggere dal gelo.

Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio: Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN 374.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|--------------------------------|
| Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa | liquido |
| Colore: | verde |
| Odore: | inodore |
| Soglia olfattiva: | Nessun dato disponibile |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | ca. 100 °C |
| Infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | Nessun dato disponibile |
| Punto d'infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di decomposizione: | Nessun dato disponibile |
| pH: | a 20 °C: 7,0 |
| Viscosità, cinematico: | Nessun dato disponibile |
| Solubilità in acqua: | a 20 °C: interamente miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore: | Nessun dato disponibile |
| Densità: | a 20 °C: ca. 1,0 g/mL |
| Densità di vapore: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche delle particelle: | Non applicabile |

9.2 Altre informazioni

| | |
|--|-------------------------|
| Proprietà esplosive: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | Nessun dato disponibile |
| Contenuto dei corpi solidi: | 1 - 2 % |
| Contenuto in acqua: | 98 - 99 % |
| Velocità di evaporazione: | Nessun dato disponibile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: Con l'uso previsto non si scompone.
Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Mancanza di dati.
Gravi danni oculari/irritazione oculare: Mancanza di dati.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.
Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.
Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.
Cancerogenicità: Mancanza di dati.
Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.
Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.
Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun dato disponibile
Altre informazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Numero chiave rifiuto: 06 03 14 = Sali solidi e soluzioni non contenenti metalli pesanti e cianuri

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 02 = Imballaggi di plastica

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali - Italia**

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti: **Variazione nel capitolo 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)**

Variazione nel capitolo 9: Proprietà fisiche e chimiche

Data della prima versione: **20/1/2010**

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibile sotto
<http://sumdat.net/4hrd39/>

